



www.setificio.gov.it | via Castelnuovo, 5 - 22100 Como | tel 031 271416 | fax 031 303257
CM: COIS00700E | MAIL: cois00700e@istruzione.it | PEC: cois00700e@pec.istruzione.it
CF: 80019860131 | CUF: UF4FBX

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

isis P. Carcano

approvato nella seduta del Consiglio di Istituto il 13 dicembre 2018

<u>Una storia in movimento</u>	3
<u>Offerta formativa</u>	6
<u>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa</u>	8
<u>Il Piano di Miglioramento</u>	10
<u>Le scelte per il triennio 2019/2022</u>	12
<u>Didattica e Valutazione</u>	17
<u>L'Impegno Formativo</u>	20
<u>La Formazione in Servizio</u>	28
<u>Progetti per il triennio 2019 - 2022</u>	30
<u>Organizzazione e valutazione del servizio</u>	32

L'ISIS di Setificio Paolo Carcano nasce a Como come scuola per maestranze esattamente 150 anni fa, nel 1868.

Nel 1903 diviene Istituto Nazionale di Stato per interessamento del senatore comasco Paolo Carcano, a cui l'istituto sarà intitolato negli anni successivi; nel 1963 diventa Istituto Tecnico industriale con tre indirizzi: chimica tintoria, disegno tessile, tessitura.

Nel 1975 l'Istituto si trasferisce nella nuova sede – quella attuale – al centro del polo tecnologico tessile.

Il Carcano offre oggi due percorsi formativi distinti, di istituto tecnico e di liceo, caratterizzati dalla finalità comune di trasmettere un'approfondita formazione nelle aree tecnica, scientifica, umanistica, creativa, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea.

Il percorso di istituto tecnico del settore tecnologico è articolato in **tre indirizzi**, frutto della tradizione formativa dell'istituto:

Chimica, materiali e biotecnologie, con le due articolazioni di *Chimica e materiali* e *Biotecnologie ambientali*; da settembre 2018 è stato attivato un nuovo **corso quadriennale**: Chimica e materiali per le tecnologie tessili;

Sistema Moda, che accanto all'articolazione di *Tessile, abbigliamento e moda* comprende l'articolazione di *Disegno per Tessuti*, un corso innovativo unico in Italia;

Grafica e Comunicazione.

Il percorso liceale comprende:

Liceo Scientifico delle scienze applicate; a partire dall'anno scolastico 2017/18 l'istituto è stato riconosciuto come **Cambridge International School**, avendo compiuto il percorso di accreditamento previsto dal Cambridge International Examinations, un ente certificatore della prestigiosa **University of Cambridge**. Il liceo offre quindi in una sezione per alcune discipline dei corsi in lingua inglese che seguono i programmi degli studenti britannici. Alcuni corsi pomeridiani, opzionali, sono aperti a tutti gli studenti della scuola, di qualsiasi indirizzo.

Liceo artistico, indirizzo *Arti figurative - pittura*; inaugurato nell'anno scolastico 2018/19, il liceo artistico è l'esito coerente della storia di una scuola in cui formazione estetica e artistica da sempre convivono con le competenze professionali e tecniche.

Questa offerta formativa ricca, articolata, radicata nella storia della scuola e insieme capace di pensare le prospettive degli anni a venire rinnova il profilo di una scuola dinamica, capace di offrire percorsi che favoriscano il consolidamento di competenze culturali e metodologiche e sviluppino competenze specifiche nell'area scientifica, tecnologica, linguistica, creativa. È questo il modo in cui il Paolo Carcano declina l'identità specifica e funzionale della scuola, di ogni ordine e grado, che consiste a nostro parere nella promozione della conoscenza e della cultura in ogni forma e manifestazione. In questa prospettiva, dunque, appaiono prioritari e irrinunciabili, qualificanti e degni di particolare attenzione:

- realizzare attività di formazione tendenti a favorire l'interazione tra gli ambiti disciplinari e l'acquisizione degli strumenti linguistici e concettuali volti a garantire autonomia decisionale e di giudizio;
- garantire una conoscenza ampia, solida e completa dei linguaggi e dei contesti, anche operativi, della società attuale e di quella futura;
- rafforzare la cultura della progettualità intesa sia come capacità organizzativa, sia come capacità di interpretare e anticipare le esigenze e le istanze più profonde della società;
- mettere lo studente in condizione di seguire il dibattito culturale e politico in maniera critica ed equilibrata senza subire le fascinazioni e le mode del momento;
- favorire l'integrazione sociale e culturale, oltre alla formazione il più possibile aperta e completa, dell'individuo e del cittadino capace di comprendere e organizzare le più diverse conoscenze ed esperienze in maniera rigorosa e flessibile;
- stimolare, consolidare e potenziare le qualità intellettuali e morali degli studenti, accompagnandone il percorso di crescita.

La scuola insomma, oltre a permettere l'acquisizione di competenze e abilità spendibili in vari contesti lavorativi, funzionali alla realizzazione piena delle potenzialità umane, intellettuali e professionali dell'individuo, ha il compito di fornire gli strumenti per condurre un'esistenza libera e dignitosa.

Per realizzare questa missione l'istituto si fa promotore di una rete di relazioni diffusa sul territorio, tesa a coinvolgere gli studenti e le famiglie, anche attraverso l'azione del Comitato Genitori, le altre istituzioni scolastiche, le Università, gli enti locali e le associazioni di categoria, valorizzando in particolare l'apporto del **Comitato Tecnico Scientifico**, della

Fondazione Setificio e dell'**Associazione Ex-Allievi**. Particolare rilievo hanno inoltre, all'interno del progetto complessivo dell'ISIS Paolo Carcano, i **corsi per adulti di secondo livello** (così sono designati oggi i **corsi serali**, da cui sono usciti nei decenni scorsi molti dei protagonisti dell'industria tessile comasca) e i **corsi postdiploma, IFTS** (1 anno di corso) e **ITS [ITS]** (2 anni di corso), che offrono a giovani in cerca di percorsi formativi qualificanti in vista di un inserimento nel mondo del lavoro preziose occasioni formative, caratterizzati dalla possibilità di inserimenti in aziende attraverso stage, tirocini, contratti di apprendistato. Alle stesse finalità risponde la progettazione del **Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità**, che consentirà all'istituto, in rete con altre scuole del territorio e grazie al supporto prezioso della **Fondazione Setificio**, di offrire ulteriori occasioni di formazione tecnica e di orientamento a una platea più larga di studenti e di giovani alla ricerca di un impiego.

L'apertura dell'Istituto, garantita quotidianamente da mattino a sera, permette di fare della scuola il luogo privilegiato dell'incontro per studenti e genitori, ai quali è garantita la fruizione degli spazi, la possibilità di diffondere informazioni e comunicazioni all'interno dell'istituto, di riunirsi, di organizzare conferenze o incontri. Annualmente il Consiglio di Istituto concede anche a richiesta, in orario extrascolastico, l'uso degli spazi della scuola ad Associazioni o Enti, garantendo alla scuola un ruolo centrale nella formazione e nella vita sociale comasca.

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Biennio comune
Secondo biennio e 5°anno articolazioni:
Biotecnologie Ambientali
Chimica e Materiali

Chimica e Materiali Quadriennale

Chimica e materiali per le tecnologie tessili

Sistema Moda

Primo Biennio Comune
Secondo biennio e 5°anno articolazioni:
Disegno per tessuti
Tessile, Abbigliamento e Moda

Grafica e Comunicazione

Biennio Comune
Secondo biennio e 5° anno

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Liceo Scientifico delle Scienze Applicate corso Cambridge

Liceo Artistico

Arti Figurative -Pittura

Corsi serali e formazione postdiploma

L'istruzione degli adulti rappresenta un tassello importante nel profilo complessivo dell'offerta formativa dell'ISIS Paolo Carcano. I corsi serali sono parte fondamentale della storia dell'istituto; molti protagonisti della storia del distretto tessile comasco hanno conseguito il diploma di periti tessili proprio frequentando la sera le aule del Setificio. E da molti anni, ormai, l'istituto è attivo sul fronte dei corsi postdiploma; corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) dapprima, e poi, a partire dall'a.s. 2016/17, corsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), della durata di due anni, che il Paolo Carcano organizza in quanto socio della Fondazione ITS Cosmo (<https://www.itscosmo.it>), una fondazione attiva tra Veneto e Lombardia che eroga molti corsi di Istruzione Tecnica Superiore, tutti nell'area moda.

Oggi l'Istituto P. Carcano ha attivi **corsi di secondo livello per adulti** per gli indirizzi di **Chimica e Materiali** e di **Sistema Moda - Tessile, abbigliamento e moda**, organizzati all'interno dell'offerta del CPIA, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. Il CPIA è un istituto scolastico autonomo, con un proprio dirigente e un proprio corpo docente, che dal 2014/2015, in rete con gli istituti secondari di secondo grado, coordina l'offerta sul territorio di corsi serali di istruzione tecnica ([link al Sito CPIA](#)). Nel prossimo triennio, 2019-2022, è intenzione dell'istituto ampliare la proposta di corsi serali, incrementando il numero degli iscritti in un contesto provinciale in cui resta debole l'offerta di formazione in questo settore.

Per quanto concerne invece i corsi ITS, ha preso avvio nell'a.s. 2018/19 un corso di formazione in alto apprendistato che vede l'istituto impegnato per due anni, insieme ad alcune aziende del settore tessile, nella sperimentazione di una proposta innovativa di formazione: 300 ore d'aula, 700 in azienda, per due anni, e percorsi di formazione fortemente ritagliati sul profilo e i bisogni delle aziende. L'idea di fondo è quella di delineare percorsi di formazione che garantiscano un inserimento ottimale dei corsisti all'interno dei differenti contesti aziendali, favorendo in questo modo l'incontro tra offerta e domanda di lavoro.

Una preoccupazione simile, infine, è alla radice della scelta di impegnarsi anche sul fronte dei "Laboratori per l'occupabilità". Contribuire a una riduzione dei tassi di disoccupazione giovanile, favorire l'inserimento di giovani disoccupati sul mercato del lavoro attraverso percorsi di formazione che permettano loro di acquisire le li introducano alle conoscenze e competenze indispensabili nei settori tessile e grafico costituiscono sono le finalità del laboratorio, il cui avvio è legato alla erogazione da parte del Ministero dei finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione a un bando in rete con altri istituti del territorio. █

La Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” all’art.1, commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF). Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico e approvato dal Consiglio d’istituto.

Il presente documento, in continuità con l’edizione 2016/2019, nella sua struttura e in buona parte dei suoi contenuti, tiene conto delle indicazioni emerse nel corso del 2018 dalle riunioni del Collegio Docenti, del Consiglio d’Istituto, dei dipartimenti di area e della Commissione PTOF ; tiene inoltre in considerazione priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione ([RAV](#) seconda edizione dell’a.s. 2016/17) e del conseguente Piano di Miglioramento, che costituisce parte integrante del presente Piano; si fonda, infine, sull’[Atto di indirizzo](#) del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF del 3 settembre 2018.

Come indicato nella L.107/2015, il Piano viene rivisto annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico. Questa versione del Piano Triennale raccoglierà quindi una serie di integrazioni e modifiche definite annualmente per adattare il testo alle trasformazioni in corso nella normativa e nell’istituto.

In particolare le priorità su cui è stato costruito questo Piano dell’offerta formativa, considerate come strategiche per i tre anni successivi, sono state indicate nell’Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e possono essere riassunte sotto poche parole chiave:

Inclusione – con riferimento in particolare al primo biennio; e includere, vale la pena di ribadirlo, significa costruire con tutti gli strumenti a disposizione una scuola che metta davvero tutti gli studenti in condizione di acquisire una formazione (conoscenze, abilità, competenze) sufficiente;

Qualità degli apprendimenti – misurabili attraverso una serie di indicatori, dagli esiti delle prove Invalsi a quelli degli Esami di Stato, dalle valutazioni dei tutor aziendali per gli studenti in alternanza ai dati relativi a carriere universitarie e inserimenti nel mercato del lavoro degli studenti diplomati;

Cittadinanza – che la scuola si impegna a far crescere attraverso una serie di azioni differenti, tutte mirate a promuovere la partecipazione degli studenti a attività, anche autogestite, che favoriscano l’esercizio di competenze chiave e di cittadinanza;

Formazione del personale – da sostenere attraverso azioni che promuovano, favoriscano, accolgano la costituzione di gruppi di lavoro su temi e questioni che possano far crescere la qualità della formazione offerta dall’istituto.

L'Atto di indirizzo, infine, chiama l'istituto a sviluppare, sullo sfondo della continuità fin qui delineata, alcune linee di azione mirate a rinnovare e consolidare alcune aree già presidiate dalla scuola. Tre sono in particolare le direzioni in cui muovere:

- sviluppare ulteriormente le attività di orientamento in uscita, offrendo agli studenti informazioni utili, strumenti per conoscere meglio l'offerta formativa postdiploma e l'offerta di lavoro, conoscenze e competenze che consentano loro di presentare con efficacia il proprio profilo;
- rafforzare l'apertura dell'istituto a una dimensione internazionale, avviando attività di stage all'estero, occasioni di incontro con scuole e studenti di altri paesi, progetti che consentano ai docenti una migliore conoscenza delle lingue straniere e esperienze di formazione all'estero;
- ampliare l'offerta di corsi serali, incrementarne il numero degli iscritti, in un contesto provinciale in cui resta debole l'offerta di formazione in questo settore, funzionale ai bisogni di una fetta di popolazione alla ricerca di possibili sbocchi professionali.

Il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa rinnova dunque in questo modo gli impegni assunti e posti in atto nel triennio precedente. Fare una scuola di qualità significa per noi accompagnare gli studenti nell'acquisizione di un modo di stare a scuola che li renda davvero capaci di apprendere; impegnarli e sostenerli nella costruzione di un metodo di studio che valorizzi le capacità di ciascuno e consenta a tutti di fare proprie conoscenze, abilità, competenze; favorire la crescita di cittadini consapevoli, partecipi, impegnati a comprendere se stessi e quanto accade intorno a loro; fornire agli studenti capaci e meritevoli gli strumenti e le occasioni per conseguire risultati eccellenti.

Il Piano di Miglioramento

Nell'anno scolastico 2015/2016 si è aperta la prima fase di formulazione e attuazione del [Piano di Miglioramento](#) per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione del 2014.

Con la revisione del rapporto nel 2017, è stato conseguentemente approvato un nuovo Piano. Il documento esito di questo lavoro, approvato dagli organi collegiali, è stato pubblicato a maggio del 2018 e contiene le seguenti priorità e azioni.

PRIORITÀ 1 Ridurre progressivamente la selezione nel I° biennio ITIS (la percentuale di studenti con percorso irregolare nel primo biennio ITIS)

- Progettare, attuare, monitorare percorsi personalizzati adeguati alle attitudini e capacità di studenti con BES
- Introdurre strumenti di osservazione utili in vista della certificazione delle competenze per i 10 anni di obbligo di istruzione
- Promuovere momenti di scambio e di formazione tra docenti
- Aumentare il personale docente impegnato in attività ispirate alla didattica laboratoriale
- Differenziare e personalizzare le azioni di sostegno all'apprendimento
- Progettare e realizzare azioni di continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio
- Promuovere la formazione del personale docente in riferimento alla didattica per competenze ed innovazione metodologica

PRIORITA' 2. Favorire e sostenere l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti

- Delineare, sperimentare, integrare curricoli di cittadinanza attiva, educazione alla salute, alternanza scuola-lavoro
- Introdurre strumenti di osservazione utili in vista della certificazione delle competenze per i 10 anni di obbligo di istruzione
- Promuovere momenti di scambio e di formazione tra docenti
- Aumentare il personale docente impegnato in attività ispirate alla didattica laboratoriale
- Promuovere la partecipazione degli studenti a attività, anche autogestite, che favoriscano l'esercizio di competenze chiave e di cittadinanza

- Introdurre a partire dalle classi terze un portfolio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, che solleciti la riflessione attiva
- Promuovere la formazione del personale docente in riferimento alla didattica per competenze ed innovazione metodologica

Queste nuove priorità e azioni sono frutto delle analisi e riflessioni compiute dal Nucleo di autovalutazione, alla luce del lavoro in cui si è impegnato tutto l'Istituto nella prima triennalità. Nelle attuazioni delle prime edizioni del Piano di Miglioramento, tra il 2016 e il 2018, l'istituto ha:

- Potenziato la capacità inclusiva della scuola, ricercando anche forme nuove di sostegno all'apprendimento
- Lavorato per il miglioramento delle pratiche didattiche e valutative
- Arricchito l'offerta formativa
- Perseguito le finalità e i principi del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD);
- Lavorato per creare un percorso integrato di educazione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza
- Migliorato l'apertura a una dimensione internazionale
- Sviluppato ulteriormente l'orientamento, in entrata e in uscita
- Investito sulla formazione del personale

Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento sono gli strumenti attraverso cui periodicamente l'ISIS Paolo Carcano ripensa la propria strategia di sviluppo, cercando di comprendere e anticipare le tendenze e le dinamiche del distretto e più in generale della società.

Le scelte per il triennio 2019/2022

L'INCLUSIONE

L'istituto P. Carcano è orientato a costruire una cultura inclusiva, promuovendo la scuola come luogo di valorizzazione delle differenze.

I docenti e il personale dell'istituto sono coinvolti nella realizzazione dell'inclusione scolastica che riguarda le studentesse e gli studenti, "risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita...si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio; ...è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo ...degli studenti." (d.lgs. 66/2017 - art.1)

In particolare la scuola attua forme di didattica inclusiva, avvalendosi anche delle nuove tecnologie, al fine di garantire ad ogni alunno il successo scolastico, valorizzando le esperienze e le conoscenze pregresse, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e sviluppando competenze metacognitive.

In coerenza con questi presupposti, l'istituto ha scelto di comprendere tra le priorità definite dal piano di miglioramento, il potenziamento della capacità inclusiva della scuola, puntando sulla riduzione progressiva della selezione nel primo biennio dell'istituto tecnico, attraverso la definizione di strategie ed azioni mirate.

Una delle strategie previste per promuovere l'inclusione è la formazione dei docenti rispetto alle tematiche dei bisogni educativi speciali, usufruendo delle opportunità offerte dal territorio (CTS, SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE, altri enti qualificati) e richiedendo l'intervento di esperti esterni direttamente a scuola. I docenti interni più esperti inoltre si fanno promotori di strategie di didattica inclusiva e sostengono i consigli di classe affinché questi riescano a progettare e realizzare un percorso formativo di successo per gli alunni con BES.

Il collegio approva ogni anno un piano per l'inclusione (PI), nel quale vengono descritti il numero e la tipologia di alunni con B.E.S. presenti in istituto, i documenti redatti a supporto della didattica, le risorse interne ed esterne dedicate all'inclusione, il loro ruolo e coinvolgimento in attività dedicate. Nel documento vengono inoltre analizzati i punti di forza e le criticità rispetto all'inclusione di alunni con difficoltà e vengono definiti gli obiettivi da perseguire nell'anno e nel triennio di riferimento del Ptof.

Bisogni Educativi Speciali (BES)

La scuola ha come riferimento il quadro normativo vigente, in particolare la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 che estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento e il decreto legislativo 66/2017. Si fa sempre riferimento ai principi enunciati dalla Legge 53/2003, "nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni", al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per ognuno di loro.

I bisogni educativi speciali, BES, definiti dalla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, comprendono oltre alla disabilità, lo svantaggio socio-culturale e linguistico, i disturbi specifici di apprendimento e i disturbi evolutivi specifici.

Il successo formativo degli studenti si realizza attraverso la progettazione di un percorso individualizzato e personalizzato.

I documenti che la scuola utilizza per le situazioni di difficoltà sono i seguenti:

- il PEI per alunni con disabilità;
- il PDP per alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) o con diagnosi di difficoltà/fragilità negli apprendimenti;
- il Piano di intervento per alunni che stiano attraversando un particolare periodo di disagio o con diagnosi transitoria;
- il PEP per alunni stranieri NAI.

Per gli alunni che presentano una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento, DSA, e in altre situazioni in cui si ha diagnosi specialistica, viene redatto in collaborazione con la famiglia un Piano Didattico Personalizzato, PDP, come indicato nella Legge 8 ottobre 2010 n.170 e dal successivo Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011 e in accordo con le ultime disposizioni indicate dall'Ufficio scolastico della Lombardia. Nel [Protocollo di accoglienza DSA/BES](#) per gli alunni con DSA vengono definite le modalità e i tempi, che il personale della scuola è tenuto a rispettare, per la definizione del percorso scolastico più adatto alle potenzialità dell'alunno con DSA. Proprio per realizzare al meglio l'inclusione degli alunni con

DSA o BES, l'Istituto si impegna, inoltre, a promuovere nel triennio attività di formazione per i docenti, mirate in particolare al tema della valutazione.

Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, in ottemperanza alle indicazioni normative contenute nel DPR 31/08/99 n.394, è stato redatto un [Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#), rivisto e approvato dal Collegio Docenti del 3 settembre 2018.

La scuola ha istituito una commissione multidisciplinare che ha elaborato una procedura di accoglienza che si realizza attraverso le seguenti fasi:

- gestione dei documenti utili per l'iscrizione ;
- prima conoscenza;
- assegnazione alla classe e presa in carico da parte del cdc;
- accoglienza dell'alunno;
- insegnamento dell'italiano L2 e sostegno in varie discipline

Le azioni educative inclusive vengono realizzate prima di tutto nella pratica didattica quotidiana e ordinaria e anche in progetti innovativi:

- attività di orientamento in entrata per alunni con BES;
- open day d'istituto con punto di accoglienza e informazione per le famiglie
- modulo di richiesta online di informazioni specifiche sul sito della scuola
- organizzazione di incontri personalizzati tra famiglia ed insegnanti esperti
- attività di prevenzione e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- attivazione di progetti di istruzione domiciliare, secondo la normativa della Regione Lombardia, per gli studenti impossibilitati a frequentare per problemi di salute, per un periodo di almeno 30 giorni. In tali specifiche situazioni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, l'Istituto può attivare il progetto di istruzione domiciliare, che prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti della classe di appartenenza, per un congruo numero di ore.

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), consentendo un contatto più continuo e collaborativo con il gruppo-classe.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122);

- **progetto “Un ponte per incontrarci”**: promosso ormai da diversi anni, ha l'obiettivo di favorire l'integrazione degli studenti stranieri all'interno del contesto scolastico attraverso un percorso di accoglienza, orientamento e apprendimento, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe, operando anche con altre agenzie educative attente alla convivenza degli alunni stranieri nel nostro Paese;
- **progetti inclusivi promossi dal MIUR.**

L'Istituto partecipa con i propri rappresentanti alle proposte progettuali promosse dalla scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 12, tra le quali la definizione di un PEI in chiave ICF come richiesto dal D. lgs. 66/2017, promuovendo un gruppo di autoformazione interno sul tema.

Il citato decreto 66 prevede che, per gli alunni con disabilità certificati ai sensi dell'art.3 della legge 104/92, venga "...redatto un **profilo di funzionamento** secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute** (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità' (OMS), ai fini della formulazione del progetto individuale nonché per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il Profilo di funzionamento che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale, come modificato dal presente decreto, è redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare....Il Profilo di funzionamento, come modificato dal presente decreto... è il documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI".

IL SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

In coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali sul tema dell'inclusione scolastica e seguendo la linea definita nell'ambito della Comunità Europea, che pone tra le cinque priorità di crescita comunitaria la riduzione della dispersione scolastica sotto il 10% entro il 2020, il nostro istituto cerca di sviluppare quelle iniziative che possano garantire il successo formativo per tutti gli studenti, sforzandosi di promuovere pratiche inclusive, di sostegno, recupero e collaborazione tra pari. In particolare, considerata la sperimentata validità di azioni già intraprese negli anni passati, nel perseguire gli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento e sfruttando le possibilità offerte dall'organico potenziato, per il triennio 2016-2019, verranno proposte agli studenti le seguenti modalità di sostegno e recupero:

Tempi di recupero

Gli interventi di sostegno sono tenuti per classi individuate annualmente dal collegio docenti (solo biennio, classi terze, una singola classe, ..). Questi incontri sono utilizzati per colmare lacune della classe o di piccoli gruppi; la programmazione delle ore è delegata ai consigli di classe.

Sportello "help"

Nel corso dell'anno i docenti dell'organico potenziato e altri docenti si rendono disponibili per alcune ore, per riprendere un singolo e circoscritto argomento di studio scelto da un alunno o gruppetto di alunni che lo richiedano. Possono accedere a questa forma di recupero pomeridiano tutti gli alunni dell'istituto prendendo "appuntamento" nelle modalità indicate nell'apposita circolare.

Sostegno tra pari

Dall'anno scolastico 2015/2016, su proposta del Comitato Genitori, approvata in Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti, è stato avviato un programma di attività di sostegno tra pari, identificando tra gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tutor disponibili ad affiancare nello studio allievi in difficoltà; i momenti di incontro si svolgono in orario pomeridiano, sotto la vigilanza di docenti.

Le attività di recupero sono invece destinate agli studenti che presentino lacune su parti significative della disciplina, tali da necessitare la revisione completa di consistenti parti di programma svolto.

Le attività di recupero sono articolate in due diverse modalità:

- Recupero nel corso dell'anno

La rilevazione nel corso dell'anno scolastico di difficoltà diffuse, legate a lacune e carenze pregresse difficilmente recuperabili senza interventi straordinari, può comportare la richiesta di attivazione di corsi di recupero. La richiesta, avanzata dal Consiglio di Classe, viene valutata e approvata dal DS alla luce delle risorse di organico o finanziarie disponibili. L'efficacia del corso di recupero deve essere verificata predisponendo una prova di verifica dedicata agli argomenti affrontati durante il corso.

- Recupero nei mesi estivi

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, sia stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale (sospensione di giudizio). Per questi studenti la scuola organizza corsi di recupero dei debiti formativi nei mesi di giugno e luglio, entro il limite delle risorse disponibili, privilegiando se necessario le discipline in cui siano più diffuse le insufficienze.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola, debbono comunicarlo per iscritto alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche programmate nei giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La didattica

Le Linee Guida per gli Istituti tecnici e le Indicazioni Nazionali per i Licei sono i documenti ministeriali da cui la scuola deve partire per definire conoscenze, abilità e competenze che devono essere raggiunte dagli studenti nei percorsi di istruzione secondaria superiore.

La predisposizione delle condizioni relative alle modalità dell'apprendimento rappresentano il risultato delle scelte operate dal Collegio docenti, dai dipartimenti, dai singoli docenti, nell'ottica di uno sviluppo autonomo del discente consapevole dei propri stili e strategie, delle proprie convinzioni, atteggiamenti e motivazioni. Lo scopo è quello di permettere agli studenti di oggi, cittadini di domani, di "imparare ad imparare", in modo che abbiano la possibilità di raggiungere questa competenza chiave e trasversale, individuata nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006", che è la base per l'apprendimento permanente, quello che dura per tutta la vita e consente di affrontare in modo strategico le sfide del mondo del lavoro e la complessità delle società globalizzate.

Per conseguire queste finalità formative, l'ISIS P. Carcano negli ultimi anni e nel triennio 2016/2019 ha deciso di investire non solo sulla formazione teorica, ma anche sul "saper fare", promuovendo e incentivando la didattica laboratoriale, la partecipazione a progetti, l'alternanza scuola-lavoro, la diffusione della lingua inglese, l'acquisizione di competenze digitali e l'apertura al confronto con realtà educative internazionali.

La **didattica laboratoriale** consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida. Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'opera dell'educazione. Ciò comporta la scelta di occasioni e di compiti che sollecitino lo studente ad agire, a condividere con gli altri questa esperienza e ad acquisire un sapere effettivamente personale.

Contribuiscono allo sviluppo di questa forma di didattica, integrata con la tradizionale lezione frontale, oltre alla pratica quotidiana di attività di laboratorio in discipline tecniche, la

partecipazione a concorsi, i compiti reali in cui vengono coinvolti gli alunni da specifiche richieste di committenti esterni, le attività svolte in alternanza.

E' impegno dell'Istituto implementare negli anni anche la diffusione di una didattica per problemi, una strategia educativa fondata sulla presentazione agli studenti di problemi significativi, complessi, tratti dal mondo reale o costruiti in modo realistico, strutturati in modo tale da non prevedere un'unica risposta specifica corretta o un risultato prestabilito, utili per sviluppare lo spirito creativo, nonché mantenere elevato il livello di motivazione, in quanto la forma d'apprendimento adottata risulta più significativa e coinvolgente, rispetto a quelle tradizionali, favorendo il consolidamento del sapere, e la focalizzazione più sul processo con cui viene raggiunta una soluzione, che non sulla stessa.

La valutazione

La valutazione è una pratica complessa che accomuna la didattica dell'insegnamento ed i processi di apprendimento, attività nelle quali è necessario tenere quotidianamente in conto la centralità dell'alunno, i suoi bisogni formativi, ritmi e stili di apprendimento. Il processo di valutazione implica il monitoraggio delle competenze disciplinari specifiche e trasversali acquisite dagli alunni, della funzionalità del loro metodo di studio, dei loro livelli di partenza, il grado di interesse e motivazione mostrati durante l'azione didattico-formativa, e serve anche a verificare l'efficacia dell'attività progettuale e programmatica dei docenti e le strategie messe in atto dagli stessi. Analogamente per gli studenti la valutazione è un momento di informazione-formazione molto utile perché li rende consapevoli delle loro lacune e della qualità ed efficacia del loro impegno, avviandoli ad un indispensabile processo di autovalutazione per un apprendimento via via più attivo ed efficace.

Il DPR 122/09 coordina le disposizioni concernenti la valutazione, intesa come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art.2, comma 4, 3 periodo, DPR 249/98, n. 249) e risulta necessario che le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico siano coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dalle programmazioni disciplinari e dal piano dell'offerta formativa.

In riferimento alla pratica valutativa, si segnalano gli obiettivi di processo e le azioni del Piano di Miglioramento tese a verificare la funzionalità delle programmazioni disciplinari, attraverso il graduale inserimento dall'anno 2015/16 di prove comuni per classi parallele

iniziali/intermedie/finali con tabulazione dei risultati e conseguente revisione delle programmazioni e delle azioni di sostegno agli studenti.

Oltre a ciò, per ottenere un'informazione continua e dettagliata sulla qualità della preparazione raggiunta dagli studenti e per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi, vengono somministrate prove varie nella frequenza, nel numero e nella tipologia, come indicato nei verbali dei singoli Dipartimenti disciplinari. Per attenersi ai criteri di trasparenza e oggettività, è opportuno che il docente espliciti in linea generale per ogni prova, gli argomenti oggetto di verifica ed i criteri di valutazione. Affinché la verifica non si riduca a semplice misurazione degli apprendimenti, ma possa essere un momento di revisione del processo di insegnamento/apprendimento, è fondamentale che lo studente riceva un esaustivo commento per ciascuna prova, con tempestiva correzione e consegna prima delle verifiche successive. I voti di ogni verifica devono essere tempestivamente comunicati agli studenti ed annotati sul registro elettronico. Compatibilmente con le esigenze imposte dalla programmazione didattica, si evita, di norma, lo svolgimento di due o più prove scritte nello stesso giorno.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. In linea quindi con la normativa nazionale vigente, precedentemente richiamata, nonché con le raccomandazioni europee in ordine alla valutazione per competenze precisate nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), le valutazioni si traducono in voti da 1 a 10, attribuiti seguendo la [Tabella](#) approvata dal Collegio il 1 settembre 2014. Per l'attribuzione del voto di condotta si fa riferimento ai criteri approvati dal CD il 18 febbraio 2014 [Tabella Criteri Condotta](#).

Alternanza scuola-lavoro

Per favorire il completamento e l'arricchimento della preparazione, l'ISIS P. Carcano offre da anni a tutti gli studenti la possibilità di effettuare esperienze di formazione in alternanza. Resa obbligatoria con la legge 107/2015, l'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con Enti, imprese, o altri soggetti. In alternanza, gli alunni delle classi terze, quarte e quinte mettono alla prova le loro conoscenze e abilità in compiti concreti che consentono l'acquisizione e l'affinamento delle competenze indispensabili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro o per la continuazione degli studi.

All'interno dell'Istituto, sono stati attivati diversi **percorsi di alternanza**, frutto delle sperimentazioni compiute nei vari indirizzi negli anni, delle attività di formazione svolte dai docenti e delle richieste della L.107/2015 (400 ore nel triennio per gli studenti dell'ITI - 200 ore nel triennio per i liceali). In questi mesi (autunno 2018), l'alternanza scuola-lavoro è oggetto di revisione e ripensamento da parte del Ministero, sia per quanto concerne il numero di ore minime, che saranno fortemente ridotte (150 nel triennio per l'ITI, 90 per il liceo), sia per quanto riguarda le finalità, che delineano il profilo di una pratica dell'alternanza dedicata alle soft skills, alle competenze trasversali, a una funzione orientativa. L'istituto valuterà in che modo e in che misura ripensare il lavoro svolto negli ultimi anni alla luce della definitiva revisione delle norme.

A partire dall'a.s. 2016/2017 l'istituto, infine, ha sperimentato anche percorsi di "Alternanza potenziata", definiti e realizzati in collaborazione con Unindustria Como. Il progetto, che ha coinvolto nelle due prime edizioni una cinquantina di studenti delle classi quarte di Chimica e materiali e Sistema Moda e molte aziende tessili, ha lo scopo di potenziare le competenze nell'ambito dell'industria tessile, costruendo un percorso che permetta agli studenti di diventare sempre più consapevoli delle diverse fasi della filiera. Visite guidate di aziende, incontri con esperti, sviluppo di progetti di lavoro arricchiscono le cinque settimane in

alternanza, all'interno di un percorso di formazione fortemente personalizzato attraverso la progettazione condivisa di azienda e scuola.

Visite e viaggi di istruzione

L'Istituto promuove da anni la partecipazione degli studenti a visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero, deliberati dagli organi collegiali in osservanza al Regolamento visite e viaggi di istruzione, approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 28/04/2016.

Tali attività costituiscono un'occasione di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare. Le visite e i viaggi d'istruzione sono inseriti nella programmazione didattica della scuola, in sintonia e coerenza con gli obiettivi didattici, formativi e culturali previsti dal PTOF.

La scuola digitale

Nella valutazione dei docenti dell'Istituto Carcano, la didattica digitale non può e non deve sostituire interamente strumenti e pratiche tradizionali, piuttosto li affianca per rendere più ricca, varia e proficua l'attività di studenti e professori.

In quest'ottica sono da citare le partecipazioni con successo

- al terzo bando di Generazione Web di regione Lombardia 2013
- al bando Wireless del MIUR 2013
- al PON Lan/WAN 2015
- al PON Ambienti didattici (digitali) 2015
- al bando MIUR Biblioteche scolastiche innovative 2016
- al PON Laboratori Innovativi 2017
- al PON Cittadinanza e creatività digitale 2017

che hanno messo a disposizione risorse per introdurre negli istituti superiori gli strumenti necessari per rinnovare l'insegnamento e l'apprendimento grazie al ricorso alle tecnologie informatiche.

In prosecuzione di questo percorso, già avviato negli scorsi anni, l'istituto continua ad innovarsi perseguendo le finalità ed i principi indicati dal MIUR nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale ([PNSD](#)), partecipando ai bandi relativi e cercando di incanalare per questi scopi anche le risorse dei PON relativi all'innovazione didattica ed alla formazione dei docenti ([Piano per PNSD](#))

Dall'a.s. 2013/2014, grazie all'aiuto della Fondazione Setificio, l'istituto si è dotato di una infrastruttura di rete che permette, in tutti gli ambienti didattici dell'istituto (aule e

laboratori), di connettersi via WiFi ad internet (accesso controllato per gli studenti) grazie ad una connessione a banda ultra larga fornita dal consorzio GARR (utilizzato da Università ed enti di ricerca). Dall'a.s. 2014/2015, grazie alla partecipazione ai suddetti bandi, a quanto era già in dotazione dell'istituto e agli interventi della Fondazione Setificio, in tutte le aule sono stati installati impianti multimediali o LIM, e in 7 classi gli studenti hanno avuto per un triennio a disposizione in comodato d'uso un notebook (chromebook) personale da utilizzare per le attività di studio e di lavoro in aula ed a casa; anche i docenti che ne hanno fatto richiesta hanno potuto ottenere in comodato d'uso il medesimo strumento personale. Dalla fine dell'anno solare 2017 la copertura con impianti multimediali e wifi è omogenea e diffusa: ciò significa che non solo nei laboratori, ma anche nella totalità delle aule, è possibile utilizzare le piattaforme per l'apprendimento a distanza (Google Classroom è il LMS adottato dalla nostra scuola).

Il Setificio Digitale, voce utilizzata come link nel sito web dell'istituto, è quindi una realtà in movimento che ha di recente aggiunto nuovi tasselli, come la trasformazione dell'aula 59 in un ambiente didattico innovativo e digitale, il laboratorio digitale per il nuovo corso di Liceo Artistico, il laboratorio informatico mobile per Matematica, oltre a quelli già presenti ed in uso: il sito web, il registro elettronico, i 7 laboratori informatici, l'infrastruttura di rete, il wifi, gli impianti multimediali d'aula, la piattaforma Google Apps for Education, Google Classroom. Dall'anno scolastico 2015/2016 in Istituto è presente, come previsto dal PNSD, la figura di un Animatore Digitale, incaricato di promuovere ulteriori fasi di digitalizzazione.

L'obiettivo è, citando il MIUR, realizzare lo slogan: "Il laboratorio in classe e non la classe in laboratorio - Una strategia - tante azioni", nella profonda convinzione che l'ambiente Scuola non può rimanere tagliato fuori dalla innovazione digitale che connota la società attuale ma, al contrario, può e deve farsi promotore, da protagonista, del cambiamento.

Salute, legalità e cittadinanza

L'Istituto Carcano promuove, da tempo, un progetto complessivo e integrato di interventi che coniugano salute, legalità, cittadinanza, sicurezza sul lavoro. Il concetto di salute non è più confinato in una dimensione puramente sanitaria; la salute, è un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e si identifica con una completa dimensione di benessere.

La promozione della salute, della legalità, della cittadinanza si concretizza attraverso la partecipazione attiva, consapevole e critica degli studenti alla realizzazione di progetti di educazione al benessere, allo sviluppo sostenibile, alla legalità finanziaria, all'economia civile

e sociale, associati ad azioni di contrasto ad ogni forma di violenza e illegalità, favorendo, così, l'acquisizione di stili di vita salutari, fondamentali per la formazione di studenti e cittadini partecipi e responsabili.

ECOSCHOOLS

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'Istituto Carcano ha aderito a Eco-Schools, un programma internazionale della Foundation For Environmental Education -FEE, uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione delle buone pratiche, dedicato a quelle scuole che intendono intraprendere un percorso volto alla diffusione di comportamenti sostenibili per la salvaguardia del proprio territorio di appartenenza e che vogliono dare risalto al loro impegno attraverso l'ottenimento di una attestazione di merito, la BANDIERA VERDE.

L'ISIS Carcano, grazie alle attività svolte a partire dall'a.s. 2016/2017, ha ottenuto a maggio 2017 la BANDIERA VERDE, un simbolo riconosciuto e rispettato in ambito internazionale che testimonia l'attenzione della scuola per l'ambiente. In quest'ottica l'Istituto ha in atto una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata, ha avviato la sostituzione delle lampade al neon con LED a basso consumo energetico, ha aderito a progetti sui temi della sostenibilità.

Centro Promozione Legalità della provincia di Como CPL

L'ISIS P. Carcano dal 2015 è la scuola capofila del Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Como. Nella logica del CPL, la rete si configura come occasione concreta di incontro. Per il 2018-19 le indicazioni regionali indicano come prioritari i temi legati all'anticorruzione con le seguenti azioni specifiche:

promuovere per i docenti formazione/aggiornamento e opportunità di ricerca metodologico-didattica e disciplinare per i percorsi della cittadinanza/legalità;

promuovere l'attivazione di percorsi e attività per gruppi di alunni/classi dei vari istituti scolastici membri della Rete, partendo dai progetti già in essere nelle singole scuole e concordando nuove azioni e opportunità formative, attivando in particolare azioni di contrasto ad ogni forma di violenza e illegalità criminale e progetti di educazione allo sviluppo sostenibile, di legalità finanziaria, di economia civile e sociale, attraverso percorsi declinati in base alle differenti esigenze e registri per ogni ordine e grado e sviluppati dalle singole scuole o da gruppi di scuole;

istituire tavoli di lavoro tra scuole e rappresentanti del mondo imprenditoriale per la valorizzazione di un approccio di responsabilità sociale anche nella costruzione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Sicurezza

Per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la scuola è un ambiente nel quale convivono lavoratori e, soprattutto, studenti, equiparati in alcune situazioni ai lavoratori. Il personale insegnante e amministrativo tecnico ausiliario (A.T.A.) rientra a pieno titolo nella definizione di lavoratore, indipendentemente dalla tipologia contrattuale. La posizione degli studenti è invece più complessa.

L'art. 2 del T.U. 81/2008 prevede che l'allievo degli istituti di istruzione superiore nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali (limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione) sia equiparato al lavoratore. Considerando, inoltre, la partecipazione degli studenti a percorsi di alternanza scuola/lavoro, si è quindi resa indispensabile negli anni una preparazione sui temi della prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, garantita dall'Istituto con attività specifiche di formazione per 12 ore nei primi tre anni di frequenza.

La dimensione internazionale

Le più recenti innovazioni dei curricula scolastici introdotti dal MIUR e le opportunità offerte dalla Comunità Europea, hanno incentivato e promosso la dimensione internazionale, che d'altra parte è diventata, per la scuola italiana, indispensabile per allinearsi ai migliori modelli educativi europei e favorire l'acquisizione delle competenze più richieste ai giovani in un contesto globalizzato.

La conoscenza adeguata di almeno una lingua straniera, l'inglese curriculare nella nostra scuola e la partecipazione a progetti che coinvolgano studenti di altre realtà fuori d'Italia, costituiscono strumenti indispensabili per l'acquisizione di questa apertura di orizzonti.

Nell'Istituto dall'a.s 2014/15, una materia curricolare del quinto anno di corso viene insegnata parzialmente in lingua inglese, sia nel liceo che nell'istituto tecnico, con la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che è avviata, limitatamente ad alcuni moduli didattici, anche nel secondo biennio; a tal fine, diversi docenti da alcuni anni stanno seguendo una formazione linguistica e metodologica, sfruttando risorse personali, l'offerta formativa del Ministero ed i programmi di mobilità in servizio della Comunità

europea; è quindi incoraggiata l'adesione alle reti di scuole in territorio nazionale per lo sviluppo e la condivisione di queste tematiche, oltre alla partecipazione ai bandi europei che offrono opportunità agli studenti e al personale della scuola; l'iscrizione di alcuni docenti al portale E-twinning promuove poi la condivisione di esperienze e buone pratiche didattiche attraverso il web.

E' rafforzato l'impegno nel garantire l'insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante di inglese, mentre la scuola è aperta all'accoglienza di studenti universitari e neolaureati stranieri che chiedono periodi di tirocinio formativo; è curata e favorita la preparazione degli studenti agli esami per le certificazioni linguistiche e da diversi anni sono proposti agli studenti corsi pomeridiani in altre lingue comunitarie e non (tedesco, giapponese, cinese); ogni anno vengono accolti e inseriti nelle classi per periodi di tre-nove mesi, alcuni studenti provenienti da diversi Paesi, mentre altri nostri studenti frequentano il quarto anno in una scuola all'estero; il rientro da questa esperienza e il reinserimento degli studenti nella classe quinta è favorito e regolato da una procedura definita e condivisa.

ERASMUS PLUS - AZIONE CHIAVE 2

Da settembre 2017 a febbraio 2020, l'Istituto partecipa al programma *Erasmus plus KA2 Azione chiave 2*, sui partenariati strategici tra scuole, col progetto ***Cooperation for innovation and the Exchange of good practice-*** dal titolo ***"youth@home-in-europe"***. Questo partenariato prevede dall'autunno un interscambio culturale tra sette paesi europei: oltre all'Italia con la nostra scuola, la Germania (scuola coordinatrice)-Muelheim an der Ruhr, la Grecia-Thessaloniki, la Norvegia -Hitra, la Francia – Hyères, il Portogallo-Azorre Madalena di Pico e la Slovenia –Pragersko. Tutte le scuole coinvolte lavorano insieme sul tema del progetto durante le visite di cinque giorni nei vari paesi partners, nell'arco di due anni ([pagina del sito dedicata all'Internazionalizzazione](#))

CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

L'Istituto Paolo Carcano è stato riconosciuto come **Cambridge Assessment International Education**, avendo compiuto il percorso di accreditamento previsto dal **Cambridge International Examinations**, un ente certificatore della prestigiosa University of Cambridge.

A partire dall'a.s. 2017/2018 l'Istituto offre per alcune discipline dei corsi in lingua inglese che seguono i programmi degli studenti britannici e che permetteranno agli studenti di sostenere **l'esame IGCSE, International General Certificate of Secondary Education**, che garantisce la certificazione delle competenze disciplinari apprese utilizzando l'inglese come

lingua veicolare. Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma a livello internazionale, da non confondersi con le note certificazioni linguistiche gestite da Cambridge Language Assessment.

Le finalità del percorso sono quelle di sviluppare e favorire l'uso dell'inglese come strumento di comunicazione in situazioni reali e favorire la motivazione degli studenti nell'apprendimento della lingua straniera e delle discipline caratterizzanti l'indirizzo. Inoltre il percorso si prefigge di sviluppare un apprendimento per competenze e incrementare la consapevolezza di appartenere ad un mondo globale per coglierne le opportunità formative e lavorative.

In particolare, una sezione del Liceo Scientifico opzione scienze applicate offre dall'a.s. 2017/2018 i corsi di English as a Second Language, Mathematics e Geography. Inoltre, un corso extra-curricolare di Chemistry può essere frequentato dagli studenti del biennio del liceo e dell'Istituto Tecnico.

RETE CLIL

Rete CLIL è un progetto che ha visto sei istituti del territorio comasco realizzare materiali condivisi per la progettazione e realizzazione di lezioni condotte secondo la metodologia CLIL.

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica l'introduzione nella scuola italiana dell'insegnamento di parti di una disciplina non linguistica del quinto anno di studi in una lingua straniera, perlopiù l'inglese. Il gruppo di docenti che ha partecipato ai lavori della Rete CLIL condivide la convinzione che l'applicazione della metodologia CLIL anche nelle discipline insegnate in lingua italiana favorisca una partecipazione più attiva degli studenti alle lezioni e quindi apprendimenti più significativi ed efficaci.

La Rete, coordinata dall'ISIS Paolo Carcano, continuerà i suoi lavori anche nell'anno scolastico 2018/19, con l'obiettivo di estendere e sperimentare ulteriormente le linee portanti delle metodologie CLIL.

L'orientamento e l'accompagnamento al lavoro

L'orientamento è un compito importante della scuola, che si sviluppa nella programmazione didattica dei docenti e nel percorso scolastico degli alunni.

Orientare gli studenti non è solo guidarli nelle scelte fondamentali: della scuola superiore (durante la scuola secondaria di primo grado), della professione o della facoltà universitaria (alla fine del quinquennio).

"Orientamento" è anche e soprattutto un approccio didattico: la scelta cioè di un insegnamento intrinsecamente orientativo, che accompagni e sostenga costantemente lo studente nella progressiva conoscenza di sé, delle proprie attitudini, capacità, aspirazioni, affinché compia giorno per giorno, consapevolmente e autonomamente, le scelte di vita, di studio, di lavoro. La sua finalità è rendere lo studente capace di progettare il proprio futuro realisticamente, ma anche con entusiasmo e desiderio di cimentarsi.

L'istituto si prende cura delle scelte professionali e di formazione degli studenti al termine del loro corso di studi, realizzando interventi di orientamento in uscita, servizi di accompagnamento al lavoro e percorsi di istruzione e formazione postdiploma. Nel triennio 2016/2019 ci si propone di costruire un percorso integrato di orientamento alle scelte professionali e di formazione postdiploma, in cui si intreccino momenti informativi, bilanci di competenze, esperienze in contesti aziendali o di ricerca. In particolare verranno integrate e incrementate esperienze già patrimonio dell'Istituto, come Almadiploma. Almadiploma è la banca-dati on-line a cui si iscrivono i diplomati delle scuole superiori di un crescente numero di istituti italiani; gli studenti di quarta e quinta partecipano alle rilevazioni con un test attitudinale e la compilazione del curriculum vitae. Oltre alla scuola, le aziende e le Università possono avere accesso a questa banca dati, con modalità regolamentate dalla normativa vigente.

L'impegno dell'ISIS Paolo Carcano per gli studenti non si esaurisce con il raggiungimento del diploma.

L'istituto, già accreditato sul portale Cliclavoro tra i soggetti autorizzati a erogare [servizi di placement](#) all'interno della cornice di regole e possibilità definite dal progetto europeo "Garanzia Giovani", sarà impegnato nel triennio nell'organizzare e gestire in modo continuativo un ufficio per l'accompagnamento al lavoro, prevedendo anche adeguati momenti di formazione per il personale interessato a collaborare alla fornitura di questo servizio. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, nell'a.s. 2018/2019, il Collegio Docenti ha scelto di individuare una Funzione Strumentale a ciò dedicata.

Nel campo **della formazione postdiploma**, l'Istituto opererà attraverso l'adesione a esperienze di Istruzione Tecnica Superiore (ITS biennali), già in atto in Regione, la continua riproposizione di percorsi annuali di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore ([IFTS](#)), la proposta di moduli di formazione breve (200 ore) finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze professionali. Per l'anno 2018/2019, è stata richiesta l'attivazione di un percorso

ITS biennale in apprendistato, per 700 ore in azienda e 300 in aula, in continuità con l'esperienza del biennio precedente.

Il comma 124 dell'art.1, L. 107/2015 tratta della "formazione in servizio" come strettamente correlata agli adempimenti connessi alla funzione docente e stabilisce che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80". Al comma 12 dell'art.1 della Legge 107 è altresì specificato che il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

L'Istituto P. Carcano, in relazione agli obiettivi del Piano di Miglioramento e in continuità con le scelte degli anni precedenti, ha optato per investire in modo permanente sulla formazione del personale docente, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e culturali, sia per quanto riguarda invece la dimensione pedagogica, didattica, metodologica della professione docente. Per il personale non docente il PTOF propone un progetto di formazione che consente, nei diversi settori di competenza, una crescita e un consolidamento delle competenze professionali, coinvolgendo per esempio gli assistenti tecnici nei corsi di formazione proposti ai docenti e impegnando gli assistenti amministrativi in corsi utili per accrescere le competenze negli ambiti della predisposizione degli atti amministrativi, nella stesura dei contratti, nella predisposizione dei bandi di gara e nella utilizzazione piena delle risorse messe a disposizione dalla digitalizzazione degli uffici di segreteria.

I punti nodali per l'aggiornamento individuati per il triennio 2019/2022, con esperti esterni o come autoformazione ([Piano della formazione](#)), in continuità con quanto già sperimentato nel triennio 2016/2019, sono:

- Temi specifici dell'inclusione
- Percorsi curricolari e certificazione delle competenze
- La scuola digitale (in continuazione)
- La formazione linguistica (CLIL)
- Formazione tecnica permanente di indirizzo (docenti/ITP e assistenti tecnici)
- La segreteria digitale (per il personale ATA)

Per l'a.s. 2018/2019 si è scelto di promuovere e favorire la formazione di gruppi di lavoro su temi e questioni che possano far crescere la qualità della formazione offerta dall'istituto, anche attraverso molteplici esperienze di collaborazione tra i docenti, per esempio nella forma di compresenze in aula, condivisioni di materiali e pratiche, resoconti di esperienze di lavoro e formazione.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 15 giugno 2018, ha identificato nelle aree tematiche qui sotto indicate le linee di indirizzo privilegiate per le attività di autoformazione (ferma restando la possibilità di attivare percorsi in altre direzioni):

- la personalizzazione di percorsi curricolari e di sostegno agli apprendimenti;
- la ripresa del tema "insegnare per competenze", mettendone a fuoco gli aspetti rilevanti;
- l'utilizzo di metodologie, strumenti, materiali delle tecnologie informatiche;
- l'avvio di una riflessione comune sulla valutazione

Progetti finanziati con risorse dell'Istituto

L'Istituto, a sostegno dell'apprendimento degli studenti, attiva una serie di progetti collegati alle priorità strategiche individuate dal RAV e dal PdM. I progetti, approvati di anno in anno dal Collegio Docenti, afferiscono a pochi ambiti essenziali che mirano da un lato a valorizzare le eccellenze, dall'altro a favorire la formazione della persona nella sfera sociale e culturale. Questi ambiti sono:

AMBITO	TITOLO	DESTINATARI	BREVE DESCRIZIONE E FINALITA'
OLIMPIADI - GARE - CONCORSI			
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE			
DIMENSIONE INTERNAZIONALE			
APPROFONDIMENTI CULTURALI			
PRATICHE DI CITTADINANZA			

Il Collegio docenti ha stabilito i [Criteri di accettabilità dei progetti](#) e si impegna annualmente ad esaminare i progetti presentati, inserendo nel POF triennale solo quelli rispondenti ai criteri sopra menzionati ed in accordo con le scelte di indirizzo dell'Istituto.

Progetti finanziati con Fondi Strutturali Europei (PON) o altri fondi MIUR

Nel triennio 2016-2019 l'ISIS Paolo Carcano ha presentato molti progetti in risposta a bandi pubblicati all'interno del Programma Operativa Nazionale (PON) "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, oltre che ad altri avvisi e bandi finanziati con altri fondi MIUR. Oggi (autunno 2018) sono attivi i seguenti progetti:

- "Inclusione sociale e lotta al disagio" (fondi PON). Il progetto sta giungendo a conclusione con la chiusura degli ultimi moduli;
- "Competenze di base" (PON)
- "Orientamento" (PON)

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'Istituto P. Carcano:

- si dota annualmente di una struttura articolata per aree di attività e responsabilità funzionali (Organigramma) in riferimento al Documento Organizzativo rivisto rispetto all'edizione 2014 e adottato nell'a.s. 2017/2018
- attiva, ai sensi del DPR 80/2013, un **Nucleo di Autovalutazione (NAV)** con il compito di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, indispensabile per individuare priorità e traguardi per pianificare le successive attività inserite nel Piano di Miglioramento. A giugno 2017 il nucleo di Autovalutazione, nella sola componente docenti, ha prodotto l'ultimo RAV che ha portato nell'a.s. 2017/2018 ad una revisione del Piano di Miglioramento per il biennio 2017/2019.
- persegue una politica di Gestione della Qualità per il mantenimento della certificazione ISO ottenuta per la prima volta nel 2003
- stabilisce annualmente gli obiettivi per il miglioramento della qualità del servizio.

Il Sistema Qualità dell'Istituto è realizzato in conformità alla norma ISO 9001:2015. A tale scopo ha predisposto il Manuale della Qualità e le procedure necessarie a regolare tutte le attività rilevanti dell'Istituto. La conformità alla norma 9001:2015 ha avuto esito positivo nell'ultima visita ispettiva nel giugno 2018, che ha comportato l'aggiornamento dalla vecchia normativa ISO 9001:2008 a quella nuova ISO 9001:2015. Essa prevede di porre enfasi sui risultati, massimizzando le opportunità, riducendo i rischi. Mediante indicatori oggettivi si monitorano i processi oggetto di revisione individuati di volta in volta nell'analisi dei rischi. Questo con il fine di progettare interventi che possano diventare i nuovi standard di qualità, sui quali basarsi per ulteriori futuri miglioramenti.

L'Istituto persegue l'obiettivo di armonizzare, in vista dell'unificazione, i due sistemi valutativi del servizio, Gestione Qualità e Autovalutazione, per giungere a una visione e rendicontazione più puntuale e precisa.

Piano triennale dei laboratori

Al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto è impegnato nella manutenzione, aggiornamento e sviluppo delle dotazioni laboratoriali; a questo scopo i dipartimenti d'area, coadiuvati dal responsabile di

laboratorio, predispongono un piano triennale di acquisti, coerente con le finalità e priorità indicate nel PTOF, rivedibile annualmente da presentare in Consiglio di Istituto per l'approvazione.

Per il triennio 2019-2022, i Piani triennali dei laboratori, determinati in via definitiva dopo un ulteriore esame in CTS e in Consiglio d'Istituto, saranno resi noti attraverso la loro pubblicazione sul sito dell'istituto.

